



# COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO

Piazza Ercole Bottani n.4 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261  
UFFICIO SEGRETERIA - Tel. 0423/873400

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 23-02-2015

**Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA IL CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO E IL COMUNE DI VOLPAGO PER LA PREDISPOSIZIONE, L'ATTUAZIONE E L'AGGIORNAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI DA PARTE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE (ART. 24 COMMA 3-BIS D.L. 24-06-2014 N. 90). AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DI CUI AL DPR 160/2010.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** a partire dalle ore **ore 18:00**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi diramati in data utile. Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

TOFFOLETTO ROBERTO	P	CALCAGNOTTO CARLA	P
GOBBATO DIEGO	P	DE MARCHI AMEDEO	A
MAZZOCHEL ALESSANDRO	P	GUIZZO PAOLO	A
SILVESTRINI GUERRINO	P	MARTIMBIANCO EDDY	A
BETTIOL SALVATORE	A	GIOTTO LUIGI	A
VOLPATO GIORGIO	P	SARTOR LAURA	P
MODINI LUCIO	P		

(P)resenti n. 8, (A)ssenti n. 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ALVINO DOTT. GIOVANNI

Assume la presidenza il Signor TOFFOLETTO ROBERTO.

Scrutatori:

MODINI LUCIO

SARTOR LAURA

referto di PUBBLICAZIONE (art. 124 dlgs.267/00)

registro pubblicazioni al n.....

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio il giorno.....ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'impiegato incaricato  
MISSIATO CARMEN

Il Segretario Comunale  
ALVINO DOTT. GIOVANNI

.....

.....

Li, .....

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITA** la relazione del Sindaco;

**PREMESSO** che:

- l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, per il tramite del proprio Centro Studi Amministrativi, fin dal 1995 gestisce il progetto *“Unico per l'Impresa”*, con l'obiettivo di supportare i Comuni nelle competenze e nelle funzioni relative al complesso sistema di autorizzazioni, concessioni, licenze, nulla osta e assensi che i comuni sono tenuti a rilasciare alle imprese per l'esercizio dei vari tipi di attività;
- dal 1998, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, le azioni svolte a sostegno dei preposti uffici comunali, sono state orientate anche a dare attuazione allo *“Sportello Unico per le Attività Produttive”*, un nuovo strumento di semplificazione amministrativa introdotto da tale normativa, rimasto tuttavia per lo più inattuato per molteplici motivi;
- con l'emanazione del D.P.R. 7 ottobre 2010, n. 160, il Governo ha inteso dare nuovo impulso a tale istituto, confermando la scelta di situare in ambito comunale il SUAP e di individuarlo come *“unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione delle suddette attività”*;
- a norma del citato Decreto, il SUAP deve operare esclusivamente per mezzo della rete telematica ed assicurare al richiedente una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le altre pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nelle competenze relative al sistema produttivo, garantendo la gestione delle relative pratiche attraverso una rete informatico-telematica interna agli enti comunali e tra i Comuni e le altre amministrazioni pubbliche interessate ai procedimenti, con funzionalità di connessione con i gestionali già in uso presso gli uffici e gli enti;
- sono parimenti assoggettabili a trasmissione telematica anche le pratiche di edilizia di cui al D.P.R. 380/2001, da presentarsi allo Sportello Unico per l'Edilizia, che - ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto medesimo - è tenuto a curare *“tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”*;
- da ultimo, con la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea lo scorso 28 agosto del Regolamento (UE) n. 910/2014 e con la conversione nella legge 11 agosto 2014, n. 114, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, sono stati previsti importanti adempimenti volti a favorire l'accesso di cittadini ed imprese ai servizi di rete, tra i quali in particolare:
  - a) l'obbligo di predisposizione da parte dei Comuni di un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che riguarda tutti i servizi, procedure alle quali accedere tramite autenticazione con il *“Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese”* (SPID) di cui all'articolo 64 comma 2-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
  - b) l'introduzione – quale modalità di accesso privilegiato ai servizi delle Amministrazioni Pubbliche – di un *“Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese”*;

**ESSENDO** parso da subito fondamentale, in quest'ottica, poter realizzare e gestire in forma associata tra Comuni ed enti terzi coinvolti una serie di attività formative e di messa a punto della strumentazione informatico-telematica non solo per garantire lo svolgimento delle funzioni previste dal d.P.R. 160/2010 e al d.P.R. 380/2001 - con la possibilità per ogni Comune di accreditarsi presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, comprovando la sussistenza dei requisiti organizzativi e strumentali previsti dal decreto medesimo – ma anche per dar corso ad una procedura di informatizzazione estesa a tutti i Servizi comunali così da consentire all'occorrenza all'utente indiscriminato di relazionarsi con gli stessi mediante un'apposita piattaforma a tal fine realizzata;

**PRESO ATTO** che:

- il Consorzio BIM Piave di Treviso ha sottoscritto in data 22 luglio 2011 con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana uno specifico protocollo d'intesa per la gestione in forma associata del SUAP per i Comuni della Marca Trevigiana, avviando uno specifico percorso inteso alla definizione e realizzazione di un progetto cofinanziato inteso a gestire la movimentazione delle pratiche trasmesse con modalità telematica e la conseguente interazione tra i soggetti interessati (siano essi privati piuttosto che professionisti o imprese) e le pubbliche amministrazioni, con interessamento nella prima fase di realizzazione in particolare delle competenze degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE).
- in relazione al predetto protocollo d'intesa i medesimi soggetti, attraverso appositi gruppi di lavoro SUAP e SUE, hanno portato a realizzazione il progetto denominato *"UNIPASS"*, inteso alla predisposizione di una soluzione informatica – interamente creata sulla base dell'esperienza accumulata in tutti questi anni di attività svolte dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, fianco a fianco dei Comuni e, in generale, dei diversi enti pubblici a partire dal progetto *'Unico per l'impresa'* che negli ultimi 15 anni ha uniformato procedure e modulistiche di oltre 130 Uffici Commercio su scala sovra-provinciale – che, nella fase di avvio, vuol dare piena rispondenza a funzionalità ed adempimenti propri dello Sportello Unico Attività Produttive (D.P.R. 160/2010) e dello Sportello Unico Edilizia (D.P.R. 380/2001), con espresso riferimento alla sola parte che riguarda gli ambiti di pertinenza degli stessi e lasciando pertanto immutate e salve le funzionalità proprie dei diversi gestionali d'ufficio (ovvero tutti i *softwares* in uso in uffici comunali ed enti terzi), ed ovviamente garantendo la possibilità che vi sia piena libertà d'interazione con gli stessi per la condivisione delle informazioni e delle documentazioni essenziali estrapolabili dalle pratiche trattate.
- detto progetto si concretizza, pertanto, in un portale telematico polifunzionale, comprensivo di diversi servizi che ogni Comune, ciascuno per le proprie peculiarità e specificità, potrà e vorrà offrire ai propri cittadini ed imprese, e caratterizzato da:
  - a) l'integrazione in unico ambiente telematico polivalente *'in primis'* degli sportelli unici telematici per l'edilizia e per le attività produttive, integrabili con altri servizi di competenza comunale (Lavori Pubblici, Servizi sociali, ecc.) e con i diversi enti terzi, consentendo una condivisione immediata, ovvero in tempo reale, delle diverse pratiche, dalla loro compilazione fino alla loro conclusione, facendo comunque salve le diverse competenze e modalità istruttorie proprie di ciascuno degli enti riceventi;
  - b) la flessibilità rispetto a situazioni di *'digital divide'*, tale da consentire in questo momento storico di transizione – laddove lo desidera la singola Amministrazione comunale che ne fruisce - anche la possibilità di includere nel portale pratiche pervenute anche all'esterno dello stesso da parte di soggetti non obbligati al possesso di particolari credenziali o PEC;
  - c) la messa a disposizione degli utenti – a partire un apposito sistema di *'filtri'* di dettaglio che guida il compilatore della pratica nella ricerca e individuazione della procedura di proprio interesse - di informazioni e contenuti certi ed esaustivi, nonché di strumenti operativi (modelli) completi, con impegno da parte della struttura di coordinamento del progetto di una puntuale mappatura e di costante aggiornamento di procedimenti e relativi adempimenti connessi alle diverse pratiche, al fine di soddisfare ogni esigenza ed adempimento da parte di cittadini ed imprese nei riguardi della pubblica amministrazione;
  - d) la possibilità in capo a ciascun ente fruitore del portale di personalizzazione della modulistica, delle singole procedure e delle relative tempistiche - ente per ente, servizio per servizio - al fine di salvaguardare peculiarità specifiche di ciascun territorio nonché la potestà regolamentare e disciplinare in capo, *'in primis'*, ai singoli Comuni;
  - e) la possibilità di includere nel portale tutte le pubbliche amministrazioni interessate ai procedimenti, così da consentire a tutti gli uffici comunali e agli enti terzi di ricevere elementi/informazioni certi ed essenziali per dar corso ad istruttorie ed adempimenti di rispettiva competenza. Questo in quanto i contenuti delle pratiche e modelli resi disponibili rispondono in tutto e per tutto a quanto ogni ufficio/ente ha in uso corrente per dettato normativo o propria precisa disciplina regolamentare;
  - f) l'integrazione in via prioritaria con l'archivio ed il protocollo comunale, nonché piena interoperabilità con tutte le applicazioni gestionali in uso nelle diverse pubbliche

amministrazioni, purchè nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti discipline di settore (C.A.D., D.P.R. 160/2010, D.P.R. 380/2001, D.P.R. 59/2013, ecc.);

g) la proprietà del codice sorgente del programma appartiene al Consorzio BIM Piave di Treviso e al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, tra i quali vige un accordo per la concessione in uso del programma alle amministrazioni comunali e ai diversi enti terzi;

- la gestione diretta e complessiva di detto strumento avverrà da parte di un'apposita struttura, appositamente istituita all'interno del Consorzio BIM Piave di Treviso, a disposizione – all'occorrenza - dei soggetti fruitori, alla quale compete altresì il compito di provvedere agli aggiornamenti dei contenuti e alle personalizzazioni richieste da uffici comunali ed enti terzi, nonché ad un competente supporto a fronte delle diverse necessità di Comuni ed enti terzi;
- trattasi, in definitiva, di un'opportunità proposta ai Comuni – da valutarsi attentamente in piena autonomia ed assoluta discrezionalità - che verrà quindi messa a disposizione di tutti gli enti terzi e consorzi/gestori vari, oltre che ai cittadini, alle imprese e ai diversi professionisti che vorranno o dovranno relazionarsi con la pubblica amministrazione usufruendo della modalità telematica, con garanzia di immediata connessione ed interazione tra tutti i soggetti eventualmente interessati;

**CONSIDERATO** che:

- l'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che le amministrazioni e gli enti possono stipulare, anche cumulativamente fra loro, convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi;
- analogamente, l'articolo 15 della L. 241/90 prevede che *"... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. .... Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3"*;

**ATTESO** che il Consorzio BIM Piave di Treviso, in accordo con l'Associazione dei Comuni ed il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, ha predisposto l'allegata bozza di convenzione da proporre in approvazione ai Comuni per la gestione in forma associata del servizio *"UNIPASS - Sportello Telematico Polifunzionale"*, avvalendosi per la gestione di detta piattaforma del *'data center'* di Asco TLC, che garantisce allo stesso la sussistenza e il mantenimento dei requisiti di sicurezza informatica previsti per legge, oltre alle corrette procedure di *'backup'* e *'disaster recovery'* di documenti ed informazioni inerenti le diverse pratiche movimentate attraverso il portale;

**PRESO ATTO** che detta convenzione soddisfa le condizioni richieste dal piano di informatizzazione delle procedure di accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini e delle imprese previsto dall'articolo 24, comma 3-bis del D.L. 24 giugno 2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114, avvalendosi per l'appunto – specificatamente per la gestione dei servizi inerenti il piano - della piattaforma telematica *"UNIPASS"*, tale da permettere la compilazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni *'on line'* con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese, nonché il completamento delle stesse, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

**RITENUTO**, pertanto, che la convenzione di cui trattasi disciplini in modo esaustivo l'organizzazione in forma associata, unitamente ai contenuti, fasi e tempi di attuazione del piano, e garantisca i Comuni sia in ordine all'attività demandata alla gestione associata che agli adempimenti e competenze che rimangono in capo agli stessi, offrendo altresì in prospettiva ulteriori opportunità di servizi parimenti da concertare e condividere tra gli enti aderenti, quali ad esempio la continua *'consulenza'* amministrativa, la calendarizzazione di conferenze di servizi e lo svolgimento di tavoli tecnici per la condivisione tra enti di scelte ed eventuali recepimenti normativi;

**PRESO ATTO** che nell'attività di assistenza tecnico-amministrativa all'utenza, oltre alle risorse che il Consorzio BIM Piave di Treviso, quale ente capofila, metterà direttamente a disposizione, lo

stesso potrà avvalersi della collaborazione del Centro Studi della Marca Trevigiana in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto in data 22 luglio 2011;

**PRESO ATTO**, altresì, che tra gli obiettivi perseguiti con il progetto di cui trattasi - oltre alla sottoscrizione di una specifica convenzione da sottoscrivere tra Comuni ed enti coinvolti nell'applicazione del D.P.R. 160/2010, ed inteso a esplicitare i rapporti amministrativi e procedurali tra i soggetti medesimi - vi è anche l'elaborazione, di concerto con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, dell'allegato schema-tipo di regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le attività produttive, uniforme per tutti i Comuni e gli enti terzi interessati, ed inteso a garantirne la piena operatività di concerto ed in condivisione tra le parti su ambito sovra-comunale. Lo stesso viene ora proposto ai Comuni aderenti al progetto di cui trattasi, e deve essere approvato, in identico testo, unitamente allo schema di convenzione da sottoscrivere con gli enti terzi interessati e coinvolti nell'attività del SUAP medesimo;

**RITENUTO** ascrivibile alla competenza del Consiglio comunale il regolamento proposto all'approvazione, non trattando lo stesso di mera organizzazione degli uffici e dei servizi, ma includendo contenuti più peculiari di carattere strettamente regolamentare a disciplina di procedure e procedimenti, ovvero del coordinamento tra uffici comunali ed enti terzi nonché dell'operatività del Servizio SUAP in raccordo con gli uffici/enti medesimi;

**PRECISATO** che detto Regolamento sostituisce, a seguito di opportuno aggiornamento, il precedente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 27.02.2012;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario procedere all'approvazione – nei testi proposti in allegato alla presente - dei citati schemi di regolamento e di convenzione;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”*;

**VISTO** l'articolo 117, commi 2, lettera m) e 6 della Costituzione;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Attività Produttive – P.S. e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Con la seguente votazione sulla proposta deliberativa in premessa riportata, espressa in forma palese:

presenti: n. 8 consiglieri;  
votanti n. 7 consiglieri;  
favorevoli n. 7 consiglieri;  
contrari n. / consiglieri;  
astenuiti n. 1 consiglieri;

## **D E L I B E R A**

1. di far propri ed approvare motivi e considerazioni in premessa riportati, che costituiscono parte essenziale della presente;
2. di approvare la bozza di *“convenzione”* da sottoscrivere tra Comuni ed enti coinvolti nell'utilizzo del portale telematico polifunzionale *“UNIPASS”* (ALLEGATO 1);
3. di approvare, altresì, l'aggiornamento del regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in data 27.02.2012, sostituendolo integralmente col testo che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2);
4. di dare atto che il regolamento di cui al punto 3. entrerà in vigore - nel rispetto di quanto disposto dal vigente Statuto comunale - ad intervenuta esecutività della presente deliberazione e che lo stesso troverà comunque applicazione a seguito dell'eventuale adozione, da parte della Giunta comunale, dei necessari provvedimenti organizzativi, nonché a seguito

dell'avvenuta trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico dell'attestazione della sussistenza, in capo al SUAP, dei requisiti di cui all'articolo 38, comma 3, lettere a) e *a-bis*), del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, e all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 160/2010;

5. di demandare al Responsabile dell'Area Attività produttive, edilizia privata e urbanistica, ogni atto necessario e sufficiente per dar esecuzione alla presente deliberazione, con particolare riguardo agli aspetti procedurali amministrativi.

Quindi, con successiva separata votazione, con voti 7 favorevoli, e 1 astenuto, legalmente espressi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo pretorio come segue:

Il Presidente  
TOFFOLETTO ROBERTO

Il Segretario Comunale  
ALVINO DOTT. GIOVANNI

---

**(dlgs.267/2000 art.49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI**

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio  
MAZZERO ALESSANDRO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ' (ART. 134 dlgs.267/00)**

La presente deliberazione ai sensi del 3° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000 è **DIVENUTA ESECUTIVA** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ossia il \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
ALVINO DOTT. GIOVANNI

.....